

## CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE E TRACCE

La commissione stabilisce di attribuire alla prima domanda fino a 9 punti massimi, e alla seconda, terza e quarta domanda fino a 7 punti massimi, graduando la valutazione complessiva in relazione alla completezza e precisione delle risposte, focalizzazione della tematica, correttezza, chiarezza di esposizione e capacità di ragionamento, secondo la seguente griglia:

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

	Completa ed esaustiva	Completa	Sufficiente	Insufficiente
<b>1° domanda</b> (punti disponibili max 9)	9	8-7	6	=<5

	Completa ed esaustiva	Completa	Sufficiente	Insufficiente
<b>2°,3°, 4° domanda</b> (punti disponibili max 7)	7	6-5	4	=<3

Punti massimi disponibili per la prova orale: 30.

## TRACCE PROVA ORALE:

### PROVA N. 1

- Interventi di cambio di destinazione d'uso da residenziale a commerciale, senza opere edilizie, di unità immobiliare inferiore a 700 mc., posta al piano terra di edificio esistente in zona omogenea A definita dal D.M. 1444/68, il candidato indichi:  
-se necessario o non necessario il titolo edilizio, e se necessario precisi l'atto edilizio richiesto.
- Sportello unico attività produttive: descrivere le finalità e l'ambito di applicazione secondo il DPR 160/2010
- Contributi di costruzione ai sensi DPR 380/2001
- segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) di cui all'art.19 della l.241/1990 e s.m.i.- termini e modalità di controllo da parte dell'amministrazione ricevente.

### PROVA N. 2

- Intervento di nuova costruzione muro di recinzione e accesso carraio con pilastri aventi altezza pari a mt. 2,50, il candidato indichi il titolo edilizio necessario all'esecuzione delle opere
- descrivere il procedimento ordinario di cui all'art.7 del d.p.r. 160/2010
- quali sono le aree tutelate ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.
- confronto tra conferenza dei servizi semplificata e conferenza dei servizi simultanea di cui agli artt.14/bis e 14/ter della l.241/1990 e s.m.i.

### PROVA N. 3

- Il candidato definisca/qualifichi l'intervento edilizio consistente nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e sia mantenuta l'originaria destinazione d'uso, e indichi quale atto abilitativo sia necessario all'esecuzione delle opere
- l'istituto del silenzio-assenso (art.20 l.241/1990)-breve descrizione e applicabilità
- Quali sono gli interventi subordinati a comunicazione di inizio lavori asseverato (CILA) di cui all'art.6 bis del DPR 380/2001 e s.m. e i.

### PROVA N. 4

- In caso di apertura di somministrazione di alimenti quali sono le verifiche da effettuare ai sensi della DGR 85/2010
- comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art.10/bis della l.241/1990 e s.m.i., quando è necessaria e come si procede
- Intervento di cambio di destinazione d'uso da artigianale a commerciale, senza opere edilizie, di unità immobiliare inferiore a 700 mc.,

posta al piano terra di edificio esistente in zona omogenea A definita dal D.M. 1444/68, il candidato indichi:

- se necessario o non necessario il titolo edilizio, e se necessario precisi l'atto edilizio richiesto.

- Opere realizzate in totale difformità dal permesso di costruire.